122/2026

il Centro
Sezione Bellinzona

CITTÀ DI BELLINZONA
05.OTT 2026 10:19

Lodevole

Municipio di Bellinzona

Palazzo Civico

6500 Bellinzona

Bellinzona, ottobre 2026

Egregio Signor Sindaco,

Egregi Signori Municipali,

Avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente interpellanza.

Dopo Millemonti, un'altra occasione mancata per una montagna davvero unita, la sponda sinistra è stata dimenticata?

La recente presentazione del progetto e del marchio «Millemonti Bellinzona» ha riportato al centro del dibattito il tema della valorizzazione delle montagne cittadine.

Al di là della discutibile scelta del nuovo marchio, emerge una questione politica fondamentale: quale visione ha il Municipio per l'insieme della montagna bellinzonese?

A quasi dieci anni dall'aggregazione, appare infatti difficile individuare una strategia unitaria capace di mettere in rete le diverse realtà montane della Città. Al contrario, si ha l'impressione che i vari comprensori vengano affrontati attraverso iniziative separate, strutture differenti e livelli di sostegno disuguali.

il Centro
Sezione Bellinzona

La questione non è nuova.

Tra il 2019 e il 2020 la Città di Bellinzona, l'ERSBV e l'OTRBV hanno promosso uno studio strategico per la valorizzazione della Sponda sinistra, che indicava nella Fondazione Valle Morobbia il soggetto più idoneo ad assumere la governance territoriale. L'indicazione è stata realizzata con l'allargamento della rappresentanza ai patriziati e il cambio di denominazione in Fondazione Valle Morobbia e Sponda Sinistra. Da allora la Fondazione è diventata interlocutore riconosciuto anche in progetti regionali e internazionali come ad esempio le «Memorie di Ferro». Ha inoltre coordinato i patriziati, promosso l'acquisizione della Ca' dal Fer (sostenuta dalla Città), avviato attività didattiche, formative, culturali e scientifiche e curato la rete sentieristica. Tutto ciò è avvenuto unicamente grazie all'impegno volontario dei suoi membri, con il solo supporto di una coordinatrice operativa impiegata al 20%. Fare di più per coordinare davvero la valorizzazione della Sponda sinistra, con le risorse attuali, risulta impossibile.

La Fondazione rappresenta inoltre non un singolo ente o interesse locale, bensì una struttura territoriale che riunisce e coordina i Patriziati della Sponda sinistra; nel Consiglio di fondazione è inoltre presente anche la Fondazione Prada, a ulteriore testimonianza del carattere aggregativo e sovralocale dell'ente.

A fronte di questo percorso sorprende che il progetto «Millemonti Bellinzona», presentato come nuovo strumento di valorizzazione della montagna cittadina, sia stato sviluppato senza coinvolgere la governance della Sponda sinistra e senza un riferimento chiaro a una strategia complessiva per l'intero comparto montano. Né il Consiglio direttivo dell'Ente Carasc né il Municipio ha coinvlto la Fondazione in questo esercizio.

Questa impostazione appare in contrasto con gli indirizzi dati dalla Commissione della gestione e dal Consiglio comunale, che hanno più volte auspicato politiche territoriali integrate e scenari strategici per l'intero territorio comunale. Pesa inoltre la netta disparità tra le due sponde, con una struttura dotata di mezzi professionali, personale, marchi e promozione da un lato e una fondazione prevalentemente volontaria dall'altro. La questione, peraltro, non riguarda solo la Sponda sinistra ma tutti i quartieri montani della nuova Bellinzona che attendono ancora una visione coordinata del proprio sviluppo.

il Centro
Sezione Bellinzona

Alla luce di quanto precede chiediamo pertanto al Municipio di rispondere alle seguenti domande:

1. Governance ignorata

Il Municipio ha formalmente riconosciuto la **Fondazione Valle Morobbia e Sponda Sinistra** quale ente di riferimento per la governance della Sponda sinistra e ne ha sollecitato negli anni il consolidamento e l'ampliamento della rappresentatività territoriale. Per quali motivi tale ente non è stato coinvolto nella definizione e nel lancio del progetto «Millemonti Bellinzona»?

2. Visione della montagna cittadina

Alla luce degli studi promossi dalla stessa Città e degli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, il Municipio dispone oggi di una strategia unitaria per lo sviluppo e la valorizzazione dell'intera montagna bellinzonese oppure ritiene corretto continuare a operare attraverso progetti separati e distinti per i vari comprensori montani?

3. Disparità tra le due sponde

Come giustifica il Municipio la marcata differenza esistente tra le strutture chiamate a valorizzare la Sponda destra e quelle operanti sulla Sponda sinistra sotto il profilo dei mezzi organizzativi, degli strumenti operativi, della capacità progettuale, della visibilità politica e del sostegno finanziario istituzionale?

4. Futuro della governance

Il Municipio intende confermare la Fondazione Valle Morobbia e Sponda Sinistra quale ente di riferimento per la governance e la valorizzazione della Sponda sinistra? In caso affermativo, con quali strumenti concreti intende garantirne il coinvolgimento nei processi decisionali e nelle future strategie territoriali della Città?

5. Trasparenza dei sostegni pubblici

Il Municipio è disposto a presentare al Consiglio comunale / Gestione una tabella riassuntiva che indichi, per ogni anno dal 2017 a oggi, tutti i contributi ordinari e straordinari e le altre forme di sostegno finanziario (o in natura) concessi dalla Città agli enti autonomi, alle fondazioni, ai patriziati, alle associazioni, alle società e agli altri soggetti che operano nei territori montani della Città di Bellinzona, specificando per ciascun beneficiario le finalità e gli importi complessivamente erogati?

Ringraziando per l'attenzione, si attendono cortesi riscontri.

Per Il Centro, Camilla Pedrioli e Pietro Ghisletta